

Dramma in carcere a Cavadonna: detenuto si toglie la vita in cella

Un detenuto si è tolto la vita nel carcere di Cavadonna, a Siracusa. L'uomo, originario della provincia di Palermo, era in detenzione dal 2013 e – secondo quanto si apprende – avrebbe dovuto scontare gli ultimi anni della sua condanna. Nella tarda serata di ieri ha però deciso di farla finita. Si sarebbe impiccato nella sua cella. Inutili, purtroppo, i tentativi di soccorso.

Foto dal web

Siracusa. I prof rinunciano a parte di compensi, il Fermi consegna pc agli studenti

I docenti dell'istituto tecnico Fermi di Siracusa hanno rinunciato a delle somme loro dovute. Saranno utilizzate per acquistare pc da consegnare in comodato gratuito agli studenti che non ne sono provvisti.

I primi 10 computer sono stati già consegnati ai genitori di altrettanti studenti della scuola superiore siracusana. In totale, grazie anche a fondi statali, saranno poco più di 70 i ragazzi che potranno seguire la didattica a distanza, grazie a questa iniziativa.

A proporre questa soluzione è stato il dirigente scolastico, Antonio Ferrarini. Il collegio dei docenti, riunitosi in

videoconferenza, ha approvato all'unanimità.

Coronavirus e controlli: notte d'amore in casa di un uomo, bloccata e sanzionata al rientro

Stava rientrando a casa dopo una notte d'amore trascorsa con un uomo presso un altro domicilio. Ma è stata bloccata dai carabinieri. La donna, residente a Siracusa, ha raccontato la verità sul motivo per cui si trovasse in giro alle prime luci dell'alba. Ma non è bastato per evitare la pesante sanzione per chi viola le misure di contenimento dei contagi da coronavirus. La notte di passione le è così costata diverse centinaia di euro, quelle dell'ammenda.

I controlli dei carabinieri restano serrati in tutta la provincia. Sanzionato il titolare di un bar tabaccheria, che, nonostante le disposizioni del Governo, avrebbe continuato a somministrare bevande ed altro ai clienti. Il titolare è stato sanzionato, l'attività interrotta ed allo stesso tempo è stata inoltrata alla Prefettura la richiesta di sospensione della licenza.

A Cassibile, due uomini sono stati sorpresi a passeggiare senza alcuna giustificazione; a Melilli è stato bloccato un giovane di un altro Comune del Siracusano che stava compiendo un giro a bordo della sua auto: si è giustificato dichiarando che era lì per fare acquisti. A Carlentini alcuni soggetti sono stati controllati e sanzionati mentre circolavano a bordo delle loro auto senza alcuna necessità; a Lentini ed Augusta altri sono stati sorpresi e sanzionati mentre circolavano per

le vie cittadine a bordo di autovetture; a Noto e Buccheri sono state controllate e sanzionate alcune persone che circolavano in auto senza alcuna rilevante necessità; a Cassaro sono stati controllati e sanzionati due soggetti che avevano dichiarato di trovarsi lì per incontrare un amico; a Rosolini è stata controllata e sanzionata una persona che a bordo di un'autovettura stava andando nella sua casa di campagna.

Le nuove disposizioni di legge prevedono per i contravventori sanzioni da 400 a 3.000 euro, da aumentare fino a un terzo se la violazione avviene mediante l'utilizzo di un veicolo e da raddoppiare in caso di recidiva.

Il bel gesto del Carabiniere: aiuta un'anziana a portare la spesa a casa

Un'anziana donna con difficoltà deambulatorie e che vive sola in un piccolo appartamento nel centro storico di Augusta, stava rincasando spingendo faticosamente un pesante carrello della spesa. Lo aveva riempito con le scorte alimentari acquistate per far fronte a questi giorni di permanenza in casa. Una gazzella dei Carabinieri di passaggio, ha notato la scena e l'equipaggio a bordo non è rimasto indifferente. Viste le difficoltà della donna, il più alto in grado dei due militari è sceso dall'auto ed ha accompagnato sotto braccio la donna fino all'abitazione, spingendo il carrello e aiutando l'anziana a portare la spesa in casa.

Lei, commossa, ha ringraziato per tanta dolcezza. Un piccolo gesto che testimonia la continua vicinanza dei Carabinieri alla popolazione.

Provinciale Noto-Pachino, i lavori continuano ma slitta la riapertura a causa del covid

Questa mattina sopralluogo dell'assessore regionale alle Infrastrutture, Marco Falcone, al cantiere della bretella Noto-Pachino. Ad accompagnarlo anche il sindaco di Noto, Corrado Bonfanti, la deputata regionale Rossana Cannata (FdI) ed i tecnici del Cas e dell'impresa titolare dei lavori. "Malgrado l'emergenza coronavirus, le difficoltà sul rifornimento di materiali e gli ultimi giorni di maltempo, i lavori sulla Noto-Pachino vanno avanti e registriamo costanti progressi. Un particolare ringraziamento va all'impresa appaltatrice per lo sforzo garantito sul cantiere, nel rispetto dei lavoratori e delle norme di contenimento dell'epidemia", le parole dell'assessore Falcone.

Lo scoppio dell'epidemia non permetterà di rispettare gli originari tempi di completamento lavori. "Inevitabile uno slittamento di una decina di giorni del termine di riapertura della strada provinciale 19. Ma quello che conta è il proseguimento dell'opera affinché i disagi per la popolazione del comprensorio restino contenuti a questo breve periodo".

Emergenza coronavirus, il premier: "misure restrittive prorogate fino al 13 aprile"

Prorogate fino al 13 aprile le misure restrittive decise per il contenimento dei contagi da coronavirus. Lo ha annunciato in serata il premier, Giuseppe Conte, nel corso di una conferenza stampa dopo la firma del nuovo dpcm.

Nessun allentamento di divieti e chiusure fino a Pasqua, inclusa la tradizionale ricorrenza di Pasquetta, con il rito delle scampagnate. "Non posso garantire che il 14 aprile tornerà tutto normale. Dovremo fare sacrifici anche nella festività di Pasqua", ha sottolineato Conte.

"Abbiamo superato 13mila decessi, è una ferita che mai potremo sanare. Non siamo nella condizione di poter allentare le misure che abbiamo disposto o di alleviare i disagi e risparmiare i sacrifici", ha spiegato.

Si intravedono, però, i primi risultati delle misure sin qui disposte. Non ci sono ancora però le condizioni per interrompere le strette adottate per contrastare l'avanzata del coronavirus.

Coronavirus, Siracusa e provincia: 71 contagiati, 21 guariti e 6 deceduti

Quotidiano appuntamento con l'aggiornamento per province dei numeri dei positivi al coronavirus in Sicilia. L'ultimo report comunicato dalla Regione parla per Siracusa di 71 contagiati.

Di questo, 37 sono ricoverati negli ospedali covid, 21 guariti e 6 deceduti. Sul dato dei positivi pesa anche in provincia di Siracusa, come nel resto della Regione, il ritardo accumulato anche a casa dell'attesa dei reagenti nei laboratori abilitati. Una situazione che sarebbe in via di risoluzione.

Quanto alle altre province, questa situazione: Agrigento, 93 (0 ricoverati, 2 guariti e 1 deceduto); Caltanissetta, 67 (18, 4, 5); Catania, 456 (153, 21, 33); Enna, 212 (123, 1, 11); Messina, 288 (125, 12, 19); Palermo, 245 (79, 22, 9); Ragusa, 39 (8, 3, 2); Trapani, 73 (25, 0, 2).

Si raccomanda di attenersi scrupolosamente alle indicazioni fornite dal Ministero della Salute per contenere la diffusione del virus. Per ulteriori approfondimenti visitare il sito dedicato www.siciliacoronavirus.it o chiamare il numero verde 800.45.87.87.

Coronavirus, a passeggio con i figli minori: "non in Sicilia"

No alle passeggiate con i bambini. In Sicilia non troverà applicazione la circolare che apre ad una simile possibilità a livello nazionale. "Sono assolutamente contrario. Le passeggiate si faranno, ma solo quando sarà finita l'emergenza", ha detto il presidente della Regione, Nello Musumeci, intervenuto a Storie italiane, trasmissione di Raiuno.

"Se ci sono casi di bambini affetti da particolari patologie, questa possibilità sarà consentita, ma solo con la certificazione medica che attesti patologie. Se passa l'idea che il peggio è passato, è la rovina. E' una guerra e nelle

guerre le libertà personali subiscono pesanti sacrifici per il bene di tutti”, ha aggiunto.

Siracusa. Ricorso amministrative, Reale: "si al rinvio del Cga. Per ora serve un sindaco"

“Ho già parlato con il mio avvocato, non faremo richiesta di trattazione, permettendo così il rinvio presumibilmente al 28 maggio”. Ezechia Paolo Reale, in diretta su FMITALIA, annuncia così la sua scelta circa la camera di consiglio del Cga, fissata per l’8 aprile. Sarebbe stato l’atto finale del ricorso elettorale presentato all’indomani delle amministrative del 2018 e che a dicembre scorso il Tar aveva parzialmente accolto, dichiarando anche decaduto il sindaco di Siracusa. Il Cga, invece, ha poi concesso una sospensiva, sino alla trattazione nel merito della complessa vicenda, con udienza fissata proprio per l’8 di aprile.

“C’è una emergenza sanitaria in atto, dobbiamo superare gli steccati e guardare al bene comune. Faccio un passo indietro, senza rinunciare ai miei principi”, spiega Reale, leader di Progetto Siracusa. “Francesco Italia, al di là di come la si possa pensare, oggi è il sindaco e sta facendo con passione quanto nelle sue possibilità. Privare la città di un riferimento istituzionale in un momento come questo non sarebbe responsabile. Pertanto, permetteremo il rinvio della camera di consiglio a fine maggio”, aggiunge.

Le cause elettorali, come quella che riguarda Siracusa e le amministrative del 2018, potrebbe essere trattate anche in

questa fase di udienze contingentate al Cga di Palermo, purchè le parti ne facciano richiesta. Rinunciando alla richiesta, Ezechia Paolo Reale rende di fatto automatico il rinvio ad altra data. “Ho comunicato al mio avvocato che mi sembra sbagliato, in questo momento, privare la città di un riferimento. Un altro commissario oggi non farebbe il bene della città. Ne riparleremo quando l'emergenza sarà rientrata”, il pensiero di Ezechia Paolo Reale.

Siracusa. Emergenza coronavirus, arrivano i buoni spesa: ecco come richiederli

Semplificato l'avviso per la presentazione delle domande per i buoni spesa. Nell'istanza andrà autocertificato, ai sensi di legge e con assunzione di responsabilità penale, a cura del singolo istante o – in caso di nucleo familiare – dal capo famiglia:

la situazione di bisogno alimentare derivante dall'emergenza epidemiologica con specificazione della causa di tale stato di disagio (assenza originaria o perdita del lavoro, sospensione dell'attività lavorativa per le prescrizioni governative di stop delle attività produttive, ecc);

la propria residenza anagrafica e la composizione del proprio nucleo familiare completo dei dati anagrafici;

la situazione lavorativa degli altri componenti del nucleo familiare;

l'importo del reddito complessivo del nucleo familiare;

la sussistenza di eventuali situazioni di disabilità certificata ai sensi dell'art.3 comma 1 e/o comma 3 L.104/92 relativamente ai componenti il nucleo familiare;

i benefici economici socio/assistenziali e previdenziali fruiti da ciascun componente del nucleo familiare (reddito di cittadinanza – ammortizzatori sociali tipo Naspi e Discol – indennità mensile di disoccupazione – cassa integrazione ordinaria o in deroga – pensioni ecc.)

Sulla base delle dichiarazioni rese in autocertificazione e degli accertamenti dei Servizi Sociali del Comune di Siracusa, si procederà all'individuazione della platea dei beneficiari. Riceveranno buoni spesa da utilizzare negli esercizi commerciali del territorio che aderiscono all'iniziativa o, eventualmente, di generi alimentari o di prodotti di prima necessità.

Verrà data priorità ai nuclei familiari del tutto privi di reddito e sprovvisti di qualsiasi beneficio economico erogato dalla Pubblica amministrazione o da enti previdenziali.

Le richieste vanno inoltrate via mail al Settore Politiche Sociali del Comune di Siracusa (solidarietaalimentare@comune.siracusa.it). Per semplificare, è possibile collegarsi al seguente link google: <https://forms.gle/P3gGzLyyE2UfAFur6>

In alternativa, in base al quartiere di residenza, ci si può rivolgere ai seguenti numeri:

334/1169790 per i residenti Quartiere Neapolis, S.Lucia, Cassibile, Ortigia

334/1170171 per i residenti Quartiere Tiche e Grottasanta

334/1169788 per i residenti Quartiere Belvedere, Epipoli, Acradina

In caso di richiesta telefonica si procederà alla raccolta dei dati oggetto della autocertificazione attraverso intervista telefonica registrata, nella quale dovranno essere forniti tutti gli elementi richiesti e dovrà essere inviata via Whatsapp copia del documento di identità. In ogni caso, non si devono raggiungere fisicamente gli uffici o le sedi delle circoscrizioni.

Effettuati i controlli semplificati, i beneficiari verranno

contattati per l'assegnazione di buoni spesa, di importo diverso in relazione alla situazione socio/economica.

I moduli per le istanze possono essere scaricati dal sito istituzionale del Comune al link: <http://www.comune.siracusa.it/index.php/it/la-spesa-sospesa>. Le richieste possono essere inviate via e-mail all'indirizzo: solidarietaalimentare@comune.siracusa.it.

“Gli Uffici Comunali preposti hanno lavorato incessantemente per provvedere alla predisposizione degli atti nel minor tempo possibile. Abbiamo previsto procedure semplici e modalità di presentazione che siano in linea con le misure di contenimento della diffusione del virus attualmente in vigore. Abbiamo inoltre fatto in modo che la possibilità di richiedere il sostegno alimentare sia garantita a tutti coloro che, per ragioni diverse, stanno vivendo una situazione di particolare disagio economico a causa della emergenza in corso. Continueremo a lavorare per far sì che tutti i cittadini possano godere del sostegno che necessitano anche in questo periodo così difficile, sentendosi parte di una comunità che, sino ad ora, attraverso il lavoro di volontari e di tutti coloro che hanno messo a disposizione il loro tempo e le loro risorse ci ha confermato che l'altruismo è l'unico antidoto per superare questo periodo di emergenza”, dicono il sindaco Francesco Italia e l'assessore Alessandra Furnari.

foto dal web